



Repubblica e Cantone
Ticino

Votazione cantonale del 28 settembre 2025

La posizione del Consiglio di Stato

Bellinzona, 4 settembre 2025

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



Repubblica e Cantone
Ticino

Introduzione

Norman Gobbi

Presidente del Consiglio di Stato

Raccomandazioni di voto

Il Consiglio di Stato e il Gran Consiglio raccomandano di votare:

NO

Iniziativa per il 10%

Iniziativa popolare legislativa generica del 15 dicembre 2022
“Esplosione premi di cassa malati: ora basta!”

NO

“Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente!”

Iniziativa popolare legislativa del 29 agosto 2022



Repubblica e Cantone
Ticino

“Esplosione premi di cassa malati: ora basta! (Iniziativa per il 10%)”

Iniziativa popolare legislativa generica del 15 dicembre 2022

Raffaele De Rosa

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità

Contesto e obiettivo dell'iniziativa

- Deposito: 15 dicembre 2022
- Obiettivo: fissare un limite massimo ai premi di cassa malati (10% del reddito disponibile)
- Meccanismo: sussidio supplementare se l'incidenza del premio supera il 10% del reddito disponibile
- Il sistema attuale RIPAM resterebbe in vigore, ma con importanti costi aggiuntivi

Un modello insostenibile per le finanze pubbliche

- Incremento stimato dall'Ufficio cantonale di statistica: ca. CHF 300 mio annui
- La spesa complessiva RIPAM, prendendo i dati del 2024, passerebbe da CHF 386 mio a quasi CHF 690 mio annui
- In seguito negli anni, aumento strutturale e progressivo della spesa

Sistema ticinese sociale ed efficace

- Tra i più sociali in Svizzera, con oltre 110'000 beneficiari in Ticino
- Protezione totale per chi è sotto le soglie LAPS e ai beneficiari di PC AVS/AI
- Spesa lorda prevista per il 2025 in TI: CHF 426 mio
- Adeguamento automatico dei sussidi all'aumento dei premi

Conseguenze dell'accettazione dell'iniziativa

- Nessuna misura di compensazione finanziaria praticabile individuata all'interno del budget del Cantone
- Rischio di aumento delle imposte (+20 punti del moltiplicatore), riduzione degli investimenti e tagli ai servizi essenziali
- Riforma EFAS: onere supplementare per il Cantone fino a CHF 240 mio entro il 2032
- Possibili trasferimenti di oneri dalla Confederazione (CHF 40 mio annui)

Spesa sanitaria: lo sforzo del Cantone

Il Cantone interviene con tempestività e determinazione per contenere i costi del sistema RIPAM, pur nei limiti imposti dal diritto federale

- Misure concrete già adottate:
 - sospensione di nuove autorizzazioni a medici in diverse specialità
 - moratoria per infermieri indipendenti e organizzazioni private di cure a domicilio
 - rafforzamento dei requisiti qualitativi per l'esercizio
 - applicazione della clausola del bisogno per le attrezzature medico-tecniche
 - riduzione del valore del punto tariffale per le prestazioni mediche
 - pianificazione ospedaliera basata su quote di mercato e numeri minimi
 - utilizzo dei budget globali per il finanziamento delle prestazioni stazionarie
 - due PAC per la promozione della salute e la prevenzione (10 mio)
 - due iniziative cantonali che puntano a ridurre in modo significativo i costi dei farmaci rimborsati dalla LAMaI

Conclusioni

- Incremento stimato della spesa: CHF +300 mio annui
- RIPAM passerebbe da CHF 386 mio (dato 2024) a quasi CHF 690 mio
- Aumento strutturale e progressivo negli anni
- Rischio di forte impatto sul bilancio cantonale:
 - aumento imposte (+20 punti di moltiplicatore)
 - riduzione investimenti pubblici
 - tagli ai servizi essenziali
- Rischio di spostare il problema sulle spalle dei contribuenti senza risolverlo

Consiglio di Stato e Gran Consiglio raccomandano di votare NO



Repubblica e Cantone
Ticino

“Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente!”

Iniziativa popolare legislativa del 29 agosto 2022

Christian Vitta

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia

Contenuto dell'iniziativa

L'iniziativa propone di aumentare il limite massimo deducibile a titolo di oneri assicurativi da 5'500 a **9'000** franchi per le persone sole, rispettivamente da 10'900 a **18'000** franchi per i coniugati.

Persone sole



~~5'500 CHF~~

9'000 CHF ↑

Coniugati



~~10'900 CHF~~

18'000 CHF ↑

Contenuto dell'iniziativa

Conseguentemente, anche le deduzioni a favore dei pensionati verrebbero aumentate da 7'800 a **11'200** franchi per le persone sole e da 15'400 a **22'300** franchi per i coniugati.

Pensionati - persone sole



~~7'800 CHF~~

11'200 CHF ↑

Pensionati - coniugati



~~15'400 CHF~~

22'300 CHF ↑

Perché votare NO

Aumento della deduzione anche per oneri non legati all'assicurazione malattia obbligatoria

La deduzione prevista per gli oneri assicurativi non si limita ai premi dell'assicurazione malattia obbligatoria di base (LAMal), ma include anche altre voci, quali:

**I premi
delle assicurazioni
complementari private
(facoltative)**

**I premi
per l'assicurazione
infortuni privata**

**I versamenti, premi
e contributi per
assicurazioni sulla vita
e rendite vitalizie
(Pilastro 3B)**

**Gli interessi
dei capitali a risparmio
(conto bancario
e obbligazioni)**

Aumentando l'importo massimo della deduzione si potranno dedurre anche elementi estranei all'assicurazione malattia, ciò che – oltre a comportare importanti ripercussioni finanziarie – esula dall'obiettivo dell'iniziativa.

Perché votare NO

Incentivo con possibili effetti negativi

Conseguenze negative delle deduzioni fiscali sulla scelta dei modelli assicurativi

L'attuale limite massimo della deduzione incentiva gli assicurati a scegliere dei modelli assicurativi ad un costo contenuto (es: modello medico di famiglia, franchigia elevata, ecc..), cambiando se del caso l'assicuratore in funzione dell'evoluzione dei premi.

Maggiori agevolazioni fiscali portano a scelte più costose

L'incremento della deduzione fiscale potrebbe indurre gli assicurati a optare per modelli assicurativi ancora più onerosi (ad esempio scegliendo franchigie più basse o stipulando assicurazioni complementari più costose).

Questo comportamento potrebbe generare **effetti sfavorevoli** con **potenziali conseguenze negative sull'evoluzione futura dei premi di cassa malati**.

Perché votare NO

Deduzioni fiscali già molto elevate in Ticino

Il Ticino è già oggi il Cantone che concede di gran lunga le **maggiori deduzioni per oneri assicurativi**, con importi massimi deducibili che raggiungono anche il doppio della media intercantonale.

Raffronto intercantonale della deduzione per oneri assicurativi

	Contribuenti attivi professionalmente		Contribuenti pensionati		Figli a carico
	Persone sole 	Coniugati 	Persone sole 	Coniugati 	
Ticino	5'550 CHF	10'900 CHF	7'800 CHF	15'400 CHF	1'200 CHF
Media CH	3'100 CHF	6'100 CHF	3'900 CHF	7'700 CHF	700 CHF
Differenza	+77% 	+ 79% 	+100% 	+100% 	+71% 

Perché votare NO

Deduzioni fiscali già molto elevate in Ticino

La differenza tra le deduzioni fiscali ticinesi rispetto alla media svizzera è proporzionalmente molto più elevata rispetto alla differenza tra i premi medi di cassa malati ticinesi e i premi medi svizzeri (la quale oscilla tra il 18% e il 23%).

Raffronto intercantonale dei premi medi di riferimento di cassa malati

	Minorenni (0-18 anni)	Giovani adulti (19-25 anni)	Adulti (da 26 anni)
Ticino	1'414 CHF	3'769 CHF	5'390 CHF
Media CH	1'669 CHF	4'638 CHF	6'583 CHF
Differenza TI / media CH	+18% ↑	+23% ↑	+22% ↑

Dal profilo del raffronto intercantonale, l'aumento della deduzione risulta pertanto **difficile da giustificare**.

Perché votare NO

Vantaggio maggiore per i redditi più elevati e benefici anche per gli assoggettati alla fonte

I contribuenti con redditi elevati spendono in coperture assicurative (di base e complementari) in maggior misura rispetto ai contribuenti con redditi più modesti. Inoltre, coloro che dispongono di importanti patrimoni, potranno sfruttare i nuovi limiti massimi per dedurre anche gli interessi sui capitali a risparmio e sulle obbligazioni.



Ne consegue che a **beneficiare dei nuovi limiti massimi deducibili** sarebbero in particolare **i contribuenti con redditi elevati**.

Per contro, un contribuente che già oggi ha un **reddito imponibile modesto** trarrebbe un **beneficio molto limitato** (nullo nel caso degli esenti).



Inoltre, siccome la deduzione per oneri assicurativi è compresa anche nelle tariffe dell'imposta alla fonte, dell'aumento degli importi deducibili **beneficerebbero anche gli assoggettati all'imposta alla fonte**.

Perché votare NO

Esempi dell'impatto per fasce di reddito tenuto conto della RIPAM*

Persona sola 	Persona sola 	Coniugati senza figli 	Coniugati senza figli 
Redditi totali 42'000 CHF	Redditi totali 150'000 CHF	Redditi totali 54'000 CHF	Redditi totali 250'000 CHF
Riduzione delle imposte totali 100 CHF	Riduzione delle imposte totali 824 CHF	Riduzione delle imposte totali 0 CHF	Riduzione delle imposte totali 1'828 CHF
rispetto alla situazione attuale	rispetto alla situazione attuale	rispetto alla situazione attuale	rispetto alla situazione attuale

* La deduzione per oneri assicurativi è accordata al netto del sussidio di cassa malati RIPAM

Perché votare NO

Esempi dell'impatto per fasce di reddito tenuto conto della RIPAM*

Coniugati con 2 figli	Coniugati con 2 figli
	
Redditi totali 100'000 CHF	Redditi totali 250'000 CHF
Riduzione delle imposte totali 0 CHF	Riduzione delle imposte totali 1'761 CHF
rispetto alla situazione attuale	rispetto alla situazione attuale

* La deduzione per oneri assicurativi è accordata al netto del sussidio di cassa malati RIPAM

Perché votare NO

Impatto finanziario negativo per Cantone e Comuni

L'attuazione dell'iniziativa comporterebbe un significativo impatto finanziario stimato in **55,1 milioni di franchi per il Cantone** e **44,1 milioni di franchi per i Comuni**, per un totale complessivo di quasi 100 milioni di franchi.

Stima dell'impatto finanziario

	Cantone	Comuni	Totale
Imposta sul reddito persone fisiche	46.1 mio. CHF	36.9 mio. CHF	83.0 mio. CHF
Imposta alla fonte	9.0 mio. CHF	7.2 mio. CHF	16.2 mio. CHF
Totale	55.1 mio. CHF	44.1 mio. CHF	99.2 mio. CHF

Considerato che questa stima si basa sui **dati fiscali 2020**, l'impatto finanziario complessivo è **verosimilmente oggi più alto**.

Perché votare NO

L'aumento continuo dei premi di cassa malati rappresenta una delle principali preoccupazioni della popolazione.

In questo ambito è **importante concentrare gli sforzi su misure strutturali**, efficaci e sostenibili in grado di **intervenire sulle cause**, anziché adottare interventi fiscali che non risolvono il problema, sono poco efficaci e molto costosi.

Nel contesto finanziario attuale l'approvazione di questa iniziativa avrebbe **conseguenze importanti sulle prestazioni e sui servizi erogati dal Cantone e dai Comuni** e potrebbe comportare in futuro la **necessità di ricercare nuove entrate**.



Repubblica e Cantone
Ticino

Conclusione

Norman Gobbi

Presidente del Consiglio di Stato

In sintesi

- L'aumento continuo dei premi di cassa malati è fonte di **preoccupazione** anche per il Consiglio di Stato.
- Vista la competenza federale, è necessario concentrare gli **sforzi su misure strutturali**, efficaci e sostenibili, in grado di agire sulle cause.
- Le **iniziative non risolvono le cause** e sono poco sostenibili dal profilo finanziario.
- Per finanziarle sarà necessario **aumentare le imposte** oppure ridurre i servizi pubblici.



Fattori di incertezza

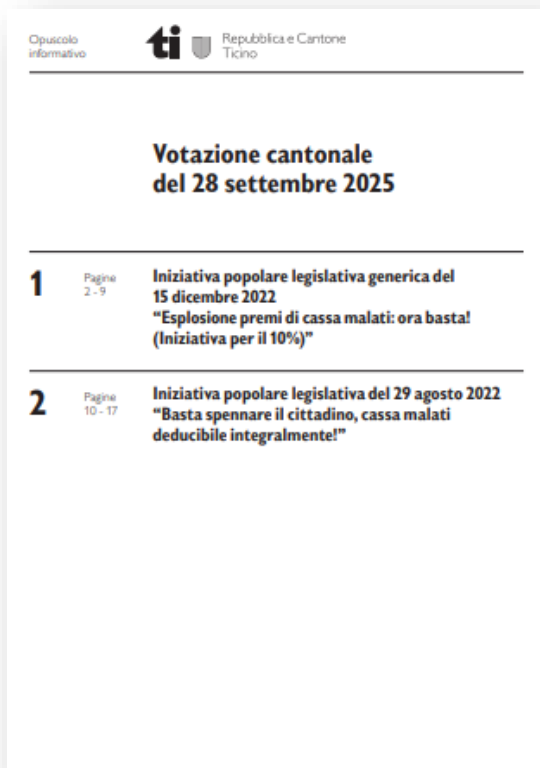
A questi argomenti, si aggiungono fattori di incertezza:

- **EFAS:** l'onere stimato per il Cantone potrebbe aggirarsi tra i 190 e i 240 milioni di franchi (entro il 2032)
- **Misure di risparmio della Confederazione:** probabile trasferimento di oneri sul Cantone stimato in 40 milioni di franchi all'anno
- **Situazione internazionale:** forte grado di incertezza a livello globale



Fonti informative

Opuscolo



Video informativi



Pagina web

www.ti.ch/votazioni

Informazioni
disponibili
anche
in lingua dei
segni
e in lingua
facile



Votazione federale

Il Consiglio di Stato raccomanda di votare:

NO

**Imposta immobiliare sulle abitazioni
secondarie**

Decreto federale

Sì

Legge sull'Id-e

Legge federale sul mezzo d'identificazione elettronico e altri mezzi
di autenticazione elettronica

Ulteriori informazioni

www.ti.ch/votazioni

Repubblica e Cantone Ticino